



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo "Enrico Toti"
Sede Legale: Via Monte Generoso, 15 - 20823 Lentate sul Seveso
Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via Papa Giovanni XXIII, 32
Tel. 0362 56 04 71
email: mbic8ev009@istruzione.it - PEC: mbic8ev009@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "E. TOTI"-LENTATE SUL SEVESO
Prot. 0004065 del 10/04/2025
VI (Uscita)

**AGLI ATTI
ALL'ALBO
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA INFERIORE AI 140.000 EURO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL DLGS 36/2023 E DEL CORRETTIVO DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. N. 209 DEL 31/12/2024) della fornitura del viaggio di istruzione a Trieste (tutto compreso) per le classi terze della scuola secondaria di primo grado dal 7 al 9 maggio 2025 (3 giorni e 2 notti) .
CIG B67170C657

Importo € 10.335,00 ((regime IVA speciale - art. 74 Ter DPR.633/72)).

PRESTAZIONI: Acquisizione di servizi (viaggio di istruzione)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del

succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo

2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00 ;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro ;
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;
- VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/8/2018, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107” ;

VISTE	le delibere per il viaggio di istruzione da parte del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe e la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del PTOF annualità 2024/25 all'interno del quale è previsto il viaggio di istruzione per le classi terze indicato in oggetto;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 24 del 14/01/2025 con la quale è stato approvato il PA 2025;
VISTO	il vademecum dell'ANAC sugli affidamenti diretti per lavori, servizi e forniture;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi /le forniture richieste;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione di preventivi inviati all'Istituzione scolastica da n. 1 agenzia di viaggio;
CONSIDERATA	che la predetta indagine conoscitiva relativa ai servizi e alle forniture che si intendono acquisire ha consentito di individuare la ditta LUNA PARK SRL di Frosinone, che propone i servizi e le forniture di interesse della scuola;
RITENUTO	che la procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta possa consentire alla scrivente Istituzione Scolastica di migliorare i servizi e le forniture richiesti;
RILEVATA	l'insussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del cdc e dalle Linee Guide ANAC n. 15 2019;
DATO ATTO	che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio nel settore di attività oggetto dell'affidamento;
DATO ATTO	che l'operatore economico è in possesso (come da documentazione agli atti dell'Ufficio) di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, alla stregua di quanto previsto dal suindicato paradigma normativo;
VISTA	la determina di indizione della procedura prot. n° 3790 del 04/04/2025 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento
VISTA	la trattativa diretta n° 5255061 del_09/04/2025;
VISTA	l'offerta pervenuta assunta agli atti con prot. n. 3338 del 25/03/2025 – n. rdo 5255061;
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
PRESO ATTO	che il curriculum dell'operatore economico e i CV dei formatori presentati sono congrui e coerenti con quanto nelle aspettative della scuola;
VISTO	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTO	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
VISTO	la documentazione richiesta e ricevuta in particolare: 1) Autodichiarazione possesso requisiti 2) Dichiarazione assenza conflitto interessi OE 3) Dichiarazioni titolare effettivo 4) Dichiarazione Stato occupazionale 5) Dichiarazione di rispetto normativa disabili 6) Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari 7) Dichiarazione situazione occupazionale 8) Patto di integrità 9) Dichiarazione impegno stipula garanzia definitiva

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato, attraverso

Trattativa Diretta su MEPA alla ditta LUNA PARK SRL – PIAZZA CESARE BARONIO, 18 –

SORA (FR) - C.F. 02498430608-P.I. 02498430608 per la fornitura del viaggio di istruzione a

Trieste (tutto compreso) per le classi terze della scuola secondaria di primo grado dal 7 al 9 maggio 2025 (3 giorni e 2 notti) come da Capitolato tecnico allegato all'offerta n. 5255061 e debitamente firmato.

L'operatore economico dovrà assicurare l'espletamento del servizio oggetto della presente fornitura nei giorni, nelle ore e nelle sedi indicate nel medesimo articolo del presente capitolato ed alle condizioni economiche ivi descritte.

Nessun fatto o avvenimento può essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi nell'erogazione del servizio.

Eventuali variazioni riguardanti il programma, dovranno essere comunicate alla stazione appaltante entro tempi congrui (entro le 48 ore precedenti la data prevista per lo svolgimento dell'attività menzionata nel programma).

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa è determinato in euro € 10.335,00 (diecimilatrecentotrentacinque/00) **(regime IVA speciale - art. 74 Ter DPR.633/72)**, corrispondente all'importo pro capite di € 265,00 per un numero totale di 39 alunni. Si precisa che le quote dei docenti accompagnatori sono previste nelle gratuità indicate nel capitolato.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività: **A/05/01 USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, è stata richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA)

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7

Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente

Scolastico Dott.ssa Maria Antonella Romeo.

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Antonella Romeo**

